

La Fontana società cooperativa sociale onlus

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Lumezzane via Cav. Gnutti, 6
Codice Fiscale	02941640175
Numero Rea	BS 309660
P.I.	00708500988
Capitale Sociale Euro	32.584 i.v.
Forma giuridica	società cooperativa sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110899

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	114.733	127.459
II - Immobilizzazioni materiali	909.675	1.009.000
III - Immobilizzazioni finanziarie	213.612	213.612
Totale immobilizzazioni (B)	1.238.020	1.350.071
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	46.853	24.824
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	839.019	803.162
Totale crediti	839.019	803.162
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	525.224	514.869
IV - Disponibilità liquide	220.241	209.532
Totale attivo circolante (C)	1.631.337	1.552.387
D) Ratei e risconti	19.455	23.148
Totale attivo	2.888.812	2.925.606
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.584	32.506
IV - Riserva legale	1.566.959	1.554.159
VI - Altre riserve	112.249	112.249
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(27.742)	13.196
Totale patrimonio netto	1.684.050	1.712.110
B) Fondi per rischi e oneri	6.917	4.838
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	358.116	327.192
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.084	507.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.532	144.203
Totale debiti	643.616	651.706
E) Ratei e risconti	196.113	229.760
Totale passivo	2.888.812	2.925.606

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.305.950	2.159.572
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		102.245	125.445
altri		5.774	10.965
Totale altri ricavi e proventi		108.019	136.410
Totale valore della produzione		2.413.969	2.295.982
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		121.529	220.430
7) per servizi		573.915	433.287
8) per godimento di beni di terzi		87.742	50.153
9) per il personale			
a) salari e stipendi		1.141.865	1.061.320
b) oneri sociali		233.163	216.396
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		133.098	115.224
c) trattamento di fine rapporto		88.208	81.476
e) altri costi		44.890	33.748
Totale costi per il personale		1.508.126	1.392.940
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		126.771	129.145
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		14.270	12.726
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		112.501	116.419
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		2.360	-
Totale ammortamenti e svalutazioni		129.131	129.145
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(22.029)	1.680
12) accantonamenti per rischi		-	2.678
14) oneri diversi di gestione		48.673	46.595
Totale costi della produzione		2.447.087	2.276.908
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(33.118)	19.074
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		12.198	8.783
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		12.198	8.783
d) proventi diversi dai precedenti			
da imprese collegate		7.000	-
Totale proventi diversi dai precedenti		7.000	-
Totale altri proventi finanziari		19.198	8.783
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		13.822	14.661
Totale interessi e altri oneri finanziari		13.822	14.661
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		5.376	(5.878)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		(27.742)	13.196
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		-	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(27.742)	13.196
------------------------------------	----------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Gentili socie, cari soci,

l'anno 2024 è stata una stagione un po' meno complessa rispetto a quelle delle annate precedenti anche se la situazione geopolitica internazionale, ha continuato incessantemente a condizionare il mercato italiano, facendo rallentare le attività delle imprese con cui lavoriamo e quindi, anche il nostro operare. La presenza poi, all'interno del nostro parco mezzi, di strumenti obsoleti, che hanno necessitato di pesanti e continue manutenzioni straordinarie quantificabili in euro 24.000 e dell'erogazione del premio territoriale di risultato (PTR) per euro 20.000, hanno inciso sul risultato del bilancio che ci apprestiamo ad approvare e che evidenzia un disavanzo di euro 27.742 euro, nonostante il fatturato sia aumentato del 6%.

Nell' anno 2024 è doveroso però anche sottolineare il lavoro svolto dal Consiglio di amministrazione e dai responsabili di settore, sia per quanto concerne la gestione ordinaria dell'organizzazione, sia per la messa a terra di importati azioni straordinarie di vitale importanza per la continuità aziendale della cooperativa.

In modo particolare diamo evidenza delle seguenti:

- la partecipazione in Ati con Aprica alla gara per la gestione dei servizi ecologico ambientali del comune di Lumezzane della durata di 6+4 anni, che grazie ad un'ottima collaborazione tra noi e la società bresciana ed a un importantissimo lavoro tecnico del settore è stata vinta ed assegnata a fine dicembre, ci hanno permesso di confermare la nostra presenza operativa all'interno del nostro comune, garantendo un importante ingresso economico per i prossimi 10 anni;
- la continuazione dell'attività dello staff di direzione che ci ha permesso di comprendere la necessità di intraprendere un percorso di rilettura del nostro essere cooperativa, individuando e realizzando anche percorsi formativi specifici, finalizzati alla crescita professionale dei nostri operatori ed al rafforzamento del valore della condivisione e della comunicazione interna;
- la continuazione delle attività del laboratorio nella casa circondariale "Nerio Fischione" di Brescia, con l'inserimento di nuove progettualità, ha garantito alla nostra cooperativa la possibilità di agire in un ambito estremamente complesso ma perfettamente in linea con la propria mission, costruendo anche importanti relazioni con altre cooperative ed anche altri soggetti protagonisti della vita sociale della città;
- la sottoscrizione di un importante ed innovativo accordo di collaborazione con Its Lonati, che ha visto gli studenti impegnati nella progettazione, non solo di nuovi articoli da realizzare, ma di azioni di marketing e merchandising del nostro laboratorio tessile, ha sancito la capacità della nostra cooperativa di essere interlocutore serio e stimolante anche per soggetti fino ad oggi mai ingaggiati;
- l'individuazione di nuovi partner commerciali che ha prodotto un aumento dei contratti in essere, ha permesso la "messa in sicurezza" ed il rilancio del laboratorio assemblaggi e del laboratorio tessile, importanti luoghi di inclusione sociale;
- l'incremento significativo delle attività del settore del verde, grazie alla collaborazione con Solco ed Ecotecnica che hanno generato un significativo aumento soprattutto di clienti privati, ci hanno permesso di svincolarci dalla "dipendenza" del settore dagli appalti pubblici, sempre importanti ma spesso condizionati da prezzi decisamente bassi;
- Parimenti, l'attività sociale della Cooperativa è stata decisamente importante anche in quest'anno

ancora complicato, visto che, il numero di persone occupate è stato di 110 unità (erano 104 nel 2023). Di queste , 26 in stato di svantaggio certificato (Legge 68/99 e Legge 381/91), 15 in situazione di disagio sociale non certificato, 27 normodotate. Evidenziamo la presenza di ben 38 persone in tirocinio (s.a.r., s.i.l., zerottanta), 3 con lavori di pubblica utilità, 1 stage scolastico;

Nonostante l'evidenziazione di un disavanzo, siamo certi che le azioni svolte, e qui in sintesi elencate, possano essere generatrici, nel futuro immediato, non solo di un risultato economico nuovamente positivo, ma anche di puntuale risposte ai bisogni del nostro territorio e delle persone che lo vivono. Siamo altresì consapevoli della necessità che la nostra organizzazione, sia in grado di attualizzare il proprio agire al fine di essere sempre interlocutore serio e capace di operare con efficienza ed etica.

Principi di redazione

Contenuto e forma del bilancio d'esercizio: la struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della presente Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dall'art 2423 e 2423-bis del Codice Civile integrati dal D.Lgs. 139/15, che ha recepito i contenuti della direttiva 34/2013/UE, le cui disposizioni hanno trovato applicazione a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente, integrata dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi di redazione del bilancio

Il D. Lgs. 139/2015 ha modificato l'art. 2423-bis del Codice Civile, eliminando la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci deve essere fatta "tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato" e stabilisce che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene pertanto enfatizzato il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Il D. Lgs. 139/2015 dà riconoscimento normativo al principio di rilevanza e stabilisce che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale, tenendo conto quindi degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.

Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423-bis del codice civile. Il bilancio è redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis, ricorrendone i presupposti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati dell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimato con sufficiente attendibilità.

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.

Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore

recuperabile. Quest'ultimo è identificato come il maggior valore tra l'importo realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell'avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespote, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono stati rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall'alienazione (valore equo) e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "Immobilizzazioni finanziarie", consistenti in partecipazioni in altre imprese, sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Le "Rimanenze" sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In particolare, il costo è determinato secondo il criterio lifo, mentre il valore di presumibile realizzazione è determinato in base ai prezzi che si presume di realizzare al momento della vendita. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall'OIC 15 "Crediti" i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell'attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità. Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato.

Nei paragrafi successivi, sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni e la ripartizione degli stessi secondo aree geografiche, ove significativa.

Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accessi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi effettuati dalle banche ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell'esercizio successivo.

I depositi bancari e gli assegni, costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale.

In particolare, il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) relativamente alle scelte effettuate dai dipendenti. La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata aggiornata in seguito alla riforma in vigore dal 2007, che consente ai dipendenti la facoltà di aderire ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

I "Debiti" sono iscritti al valore nominale. In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell'esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell'attivo dello stato patrimoniale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni;
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale;

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle merci, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Imposte sul risultato dell'esercizio

La società è soggetta ad ires ed irap. Nella determinazione dell'ires oltre alle norme contenute nel dpr 917/1986 la società si avvale delle specifiche disposizioni in materia di società cooperative.

Nel caso specifico non sono presenti stanziamenti di ires e irap per via della esiguità del risultato d'esercizio, della possibilità di utilizzare perdite pregresse per abbattere l'ires e per via delle norme regionali agevolative in materia di onlus.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione: le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, nell'attivo dello stato patrimoniale per il costo sostenuto, detraendo in forma esplicita le relative quote di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	229.954	229.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.496	102.496
Valore di bilancio	127.459	127.459
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.544	1.544
Ammortamento dell'esercizio	14.270	14.270
Totale variazioni	(12.726)	(12.726)
Valore di fine esercizio		
Costo	231.498	231.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.766	116.766
Valore di bilancio	114.733	114.733

Le immobilizzazioni immateriali lorde sono variate nel corso dell'anno di euro 1.544 per effetto di costi sostenuti per manutenzioni straordinarie su beni che non sono di nostra proprietà. E' continuato il processo di ammortamento determinando un valore netto di immobilizzazioni immateriali pari a € 114.733.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito è esposta l'evoluzione delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.260.738	1.079.788	335.470	42.193	2.718.189
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	493.977	862.183	315.328	37.701	1.709.189
Valore di bilancio	766.761	217.605	20.142	4.492	1.009.000
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.300	201	6.556	2.120	13.177
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	34.765	64.950	9.403	3.382	112.500
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(30.465)	(64.749)	(2.847)	(1.262)	(99.323)
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	1.265.038	1.079.989	342.026	44.314	2.731.367
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	528.741	927.132	324.731	41.083	1.821.687
Valore di bilancio	736.297	152.857	17.295	3.231	909.675

Nel corso dell'anno sono stati effettuati nuovi investimenti in beni strumentali per € 13.177 dovuti a piccole migliorie sugli immobili, acquisti di attrezzi per l'attività di manutenzione del verde e macchine per ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli investimenti in consorzi e società partecipate sono pari a € 213.612. Le partecipazioni fanno riferimento a Solco Brescia, Cooperativa Gaia, Assocoop, B.C.C. di Brescia, Confidi Italia, Coop. Servizi FAI, CONAI. Andropolis Coop. Soc. ETS. Nell'ultima la partecipazione ammonta a € 200.000.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	200.000	13.612	213.612
Valore di bilancio	200.000	13.612	213.612
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	0
Totale variazioni	-	-	0
Valore di fine esercizio			
Costo	200.000	13.612	213.612
Valore di bilancio	200.000	13.612	213.612

Nessuna variazione è intervenuta nelle immobilizzazioni finanziarie. In considerazione del fatto che il capitale sociale di Andropolis Coop. Sociale ETS è di importo di poco superiore a € 500.000,00 la cooperativa partecipata ha natura di impresa collegata. La società collegata, al suo terzo anno di attività, manifesta risultati economici soddisfacenti ed opera in condizioni di equilibrio patrimoniale e finanziario.

Attivo circolante

L'attivo circolante della Cooperativa è dato da rimanenze, crediti, attività finanziarie, disponibilità liquide.

Rimanenze

Esse sono date da rimanenze di tessuti, accessori e materiali di consumo utilizzati nel nostro laboratorio e da rimanenze di prodotti finiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.824	22.029	46.853
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Totale rimanenze	24.824	22.029	46.853

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e non viene pertanto applicato il criterio del costo ammortizzato, come consentito alle imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	610.618	74.910	685.528	685.528
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.683	(24.350)	37.333	37.333
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	130.861	(14.703)	116.158	116.158
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	803.162	35.857	839.019	839.019

la cooperativa espone crediti verso clienti nella misura di € 685.528; espone altresì crediti tributari pari a € 37.333, di cui € 27.419 per crediti di imposta per investimenti in beni strumentali nei confronti dell'Agenzia delle Entrate ed € 1.186 per crediti d'imposta connessi al recupero delle accise sui carburanti utilizzati dalle imprese di autotrasporto. I crediti verso altri, esposti in bilancio nella misura di € 116.158 si riferiscono tra l'altro a € 62.198 per contributi da ricevere, mentre la restante parte è data da crediti verso istituti previdenziali e verso i dipendenti per anticipazioni effettuate a loro favore. I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a € 20.969.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Fontana investe la propria liquidità in attività finanziarie che non hanno natura di immobilizzazioni. Il loro criterio di valutazione consiste nel minore tra il costo di acquisto e/o sottoscrizione ed il corrispondente valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	514.869	10.355	525.224
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	514.869	10.355	525.224

La gestione ha consentito alla cooperativa di aumentare di € 10.355 l'ammontare delle attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Di seguito è esposta la situazione della nostra liquidità alla data del 31 dicembre 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	206.896	10.307	217.203
Denaro e altri valori in cassa	2.636	402	3.038
Totale disponibilità liquide	209.532	10.709	220.241

La gestione ha consentito alla cooperativa di incrementare la propria liquidità nella misura di € 10.709.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono imputati su base temporale, in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	16.522	(16.340)	182
Risconti attivi	6.626	12.647	19.273
Totale ratei e risconti attivi	23.148	(3.693)	19.455

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi per cedole in corso di maturazione al 31 dicembre e a ritenute di garanzia addebitate al Comune di Lumezzane oltre che alla quota di competenza dell'anno di interessi attivi su conto corrente bancario e spese bancarie chieste a rimborso.

I risconti attivi si riferiscono in via prevalente a quote di competenza del futuro esercizio per costi assicurativi, licenze d'uso software, canoni leasing e finanziamenti bancari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone di capitale sociale e riserve. Il primo che è pari a € 32.584 è stato sottoscritto in misura pari a 12.324 da 12 soci lavoratori; in misura pari ad euro 260 da 10 soci volontari e in misura pari ad euro 20.000 da un socio sovventore. Le riserve ammontano complessivamente a euro 1.679.208 e sono state costituite in regime di sospensione di imposta. Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci durante la vita della società e all'atto del suo scioglimento. Durante l'anno 2024 si è avuto un incremento delle riserve per effetto della destinazione dell'utile 2023. Di seguito è esposta in forma tabellare l'evoluzione del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	32.506	-		78	-	32.584
Riserva legale	1.554.159	-		12.800	-	1.566.959
Altre riserve						
Varie altre riserve	112.249	-		-	-	112.249
Totale altre riserve	112.249	-		-	-	112.249
Utile (perdita) dell'esercizio	13.196	(396)		-	(12.800)	(27.742)
Totale patrimonio netto	1.712.110	-		-	-	(27.742)
						1.684.050

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L. 904/1977	112.249
Totale	112.249

Per effetto della perdita d'esercizio esposta nel presente bilancio il patrimonio netto, pari a € 1.712.110 al 31.12.2023 scende a € 1.684.050 al 31.12.2024.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	32.584	Soci	B Copertura perdite/C restituzione ai soci in caso di recesso-scioglimento	32.584
Riserva legale	1.566.959	Utili	B Copertura perdite	1.566.959
Altre riserve				
Varie altre riserve	112.249	Contributi in conto capitale	B Copertura perdite	112.249
Totale altre riserve	112.249			112.249
Totale	1.711.792			1.711.792
Quota non distribuibile				1.679.208
Residua quota distribuibile				32.584

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri ha natura di fondo rischi su crediti, costituito prudenzialmente a fronte del rischio che talune poste di credito oggi non note possano rivelarsi incagliate o inesigibili. Nel corso del 2024 è stato incrementato di euro 2.360 per accantonamenti e utilizzato per complessivi euro 281 a copertura delle perdite verificatesi nei confronti di un cliente nostro debitore per un importo modesto.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.838	4.838
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.360	2.360
Utilizzo nell'esercizio	281	281
Totale variazioni	2.079	2.079
Valore di fine esercizio	6.917	6.917

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto accoglie il debito nei confronti dei nostri dipendenti calcolato a norma dell'art. 2120 del codice civile. Esso ha subito nell'anno l'andamento esposto nella tabella che segue.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	327.192
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.208
Utilizzo nell'esercizio	48.501
Altre variazioni	8.783
Totale variazioni	30.924
Valore di fine esercizio	358.116

Si precisa che il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è in parte trattenuto in azienda e in parte versato a fondi pensione secondo le indicazioni del nostro personale. L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di competenza dell'anno 2024 è pari a € 88.208. L'utilizzo per dimissioni ed anticipi è stato pari a € 48.501. La quota TFR maturata e destinata ai fondi pensione è stata pari a € 7.604. Completa l'elenco delle variazioni, con segno negativo, l'importo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR nella misura di € 1179.

Debiti

I debiti sono espressi al valore nominale. Essi sono complessivamente pari a € 643.616. Tra questi i debiti finanziari verso banche ammontano a € 174.449, rappresentando il 27% del totale dell'indebitamento. I debiti verso fornitori, pari a € 189.970 rappresentano una quota pari al 32% del totale. I debiti diversi pari a € 177.323, rappresentano una quota pari al 28% del totale e sono dati in via prevalente da debiti nei confronti del personale. Infine i debiti di natura tributaria e previdenziale sono pari a € 33.845 e ad € 53.058 e sono rappresentativi di quote pari rispettivamente al 5% ed all'8% del totale. Nella tabella che segue ne è esposta la scomposizione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	195.691	(21.242)	174.449	62.917	111.532	-
Acconti	674	(656)	18	18	-	-
Debiti verso fornitori	189.970	14.953	204.923	204.923	-	-
Debiti tributari	23.039	10.806	33.845	33.845	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.798	(2.740)	53.058	53.058	-	-
Altri debiti	186.534	(9.211)	177.323	177.323	-	-
Totale debiti	651.706	(8.090)	643.616	532.084	111.532	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono a poste pagabili in Italia.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi sono complessivamente pari a € 196.113. I ratei passivi rappresentano la porzione di competenza dell'esercizio di costi che si collocano a cavallo del termine dell'esercizio. I risconti passivi rappresentano la porzione di competenza di esercizi successivi di ricavi la cui manifestazione finanziaria ha già avuto luogo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.781	839	5.620
Risconti passivi	224.979	(34.486)	190.493
Totale ratei e risconti passivi	229.760	(33.647)	196.113

I ratei passivi, che complessivamente sono pari a € 5.620, sono dati in via quasi esclusiva da conguagli assicurativi. I risconti passivi che sono complessivamente pari a € 190.493, sono dati per € 73.295 dalla quota di competenza di anni successivi di un contributo ricevuto dal Comune di Lumezzane per la costruzione del nostro immobile; € 60.173 per la quota di competenza di esercizi successivi del contributo della Fondazione Cariplo per il progetto Cantiere Aperto; € 39.697 per la quota di competenza di esercizi successivi del credito d'imposta Industria 4.0 relativo all'acquisto di una spazzatrice stradale; € 9.615 sono relativi al contributo in conto interessi per finanziamento legge Sabatini sulla spazzatrice predetta; € 2003 sono relativi alla quota di competenza dei futuri esercizi del credito d'imposta connesso all'investimento nel nuovo Fiat Daily di cui abbiamo già dato menzione in precedenza; € 3.214 si riferiscono alla quota dell'esercizio 2024 del contributo conseguito per l'avvio del Progetto Carcere.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La nostra cooperativa è attiva nelle attività di servizi legate alla gestione dei rifiuti non pericolosi, raccolta differenziata, gestione impianti e custodia isole ecologiche e stazioni di trasferimento rifiuti. In via secondaria essa svolge attività di manutenzione verde pubblico, privato e condominiale. E' esercitata altresì la conduzione di un laboratorio tessile finalizzato alla produzione di sacchetti, foderi astucci e altri prodotti destinati all'industria del casalingo e all'industria armiera. Tutte le attività sono esercitate in funzione dello scopo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il volume di ricavi generato dalle predette attività è pari a € 2.305.950.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La totalità dei nostri ricavi è realizzata in Italia salvo una piccola commessa per un cliente svizzero.

Completano il valore della produzione € 108.019 dovuti ad altri ricavi e proventi. Segnaliamo che tra questi ultimi sono iscritti contributi pubblici e privati in misura pari a 102.245 di cui € 16.451 per crediti d'imposta di competenza dell'anno, € 3.784 per contributi in conto interessi legge Sabatini. Rinviamo al prosieguo della presente nota integrativa per il dettaglio dei contributi pubblici.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 2.447.087. Tra questi gli acquisti di materie prime per il laboratorio e altro materiale di consumo sono stati pari a € 121.529. I costi per servizi, che ammontano a € 573.915 comprendono tutte le prestazioni di servizi ricevute, che sono relative in via prevalente alle attività connesse alla gestione dei rifiuti ed alle manutenzioni dei mezzi. Il costo del personale è pari a € 1.508.126 di cui € 327.073 relativi a personale in inserimento lavorativo. Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a € 129.131. Gli oneri diversi di gestione sono pari a € 48.673. La differenza tra valore e costi della produzione produce un margine negativo di € 33.117.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria produce un margine positivo di € 5.376, dato dalla differenza tra proventi da partecipazione, m interessi attivi su titoli, interessi passivi ed oneri finanziari a servizio dei mutui e spese bancarie.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono pari a € 7.000 e sono dati da dividendi di stribuiti dalla nostra società partecipata Androplis società cooperativa sociale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti elementi di ricavo aventi natura eccezionale.

Non sono presenti elementi di costo aventi natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fontana è cooperativa sociale ex L. 381/1991 e usufruisce di un livello ridotto di tassazione. Data la presenza di un risultato d'esercizio negativo non si è proceduto a stimare ires di competenza dell'anno 2024. Per quanto concerne l'irap si ricorda che le cooperative sociali sono onlus di diritto e la Regione Lombardia esonera queste ultime dal pagamento dell'imposta regionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ricordando che lo scopo de la Fontana, come richiamato dall'art. 1 comma 1 lett.b) della L. 381/1991 è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate si segnala che nel corso dell'anno 2024 la cooperativa ha dato lavoro a 110 lavoratori dipendenti e ha offerto opportunità professionali ad altre 38 persone mediante l'instaurazione di altrettanti rapporti di tirocinio, 3 lavori di pubblica utilità, ed uno stage scolastico. I lavoratori dipendenti al 31.12.2024 erano in numero pari a 58, comprendendo tra questi 34 persone in inserimento lavorativo, di cui 20 fruitori del trattamento previsto dalla legge 381/1991 e 14 in situazione di disagio sociale non certificato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Fontana nel mese di aprile 2014 ha costituito a favore della BCC di Brescia un pugno su titoli al fine di favorire un'operazione di finanziamento deliberato da Regione Lombardia di € 240.000 a valere sul fondo di rotazione Frim a favore della cooperativa sociale Gaia. L'impegno finanziario è pari a € 100.000.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In materia di mutualità, si specifica che la Fontana è cooperativa sociale di cui all'art. 1 lettera b) della legge 381/1991 ed è pertanto considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto per effetto dell'art. 111-septies delle norme di attuazione del codice civile. La mutualità della cooperativa si manifesta attraverso l'attività lavorativa resa dai soci. In termini complessivi il costo del lavoro attribuibile ai soci è stato pari a € 394.115; il costo del lavoro attribuibile ai lavoratori non soci è stato pari a € 1.025.853. Sul totale del costo del personale esposto a bilancio, che comprende anche le somme corrisposte a titolo di borse studio, altre erogazioni a favore di tirocinanti e prestazioni di lavoro interinale, le retribuzioni corrisposte ai soci sono state pari al 26,13%.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2528 del Cod. Civile, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad una valutazione approfondita delle domande di ammissione dei nuovi soci mediante un'analisi attenta delle relative richieste, considerando sia l'apporto lavorativo, sia il versamento della quota sia il rispetto dei criteri mutualistici che caratterizzano il modello cooperativo. Non vi sono stati fenomeni di recesso soci rigettati dal consiglio di amministrazione.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Si rinvia alla parte iniziale della presente nota integrativa per l'illustrazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico della cooperativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si forniscono le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti dalla cooperativa ed erogati da pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2024 aventi natura non sinallagmatica: Bando formazione continua € 13.500; Alternanza scuola lavoro € 800; Contributo dote impresa € 9.500; Regione Lombardia progetto team work € 5.900; Contributo dote impresa € 15.600; Camera di commercio di Brescia € 4.655; Comune di Lumezzane € 3.200; Mef cinque per mille € 399.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato d'esercizio è negativo nella misura di € 27.742. Signori soci, vi proponiamo di approvare il presente bilancio dando copertura alla perdita per mezzo delle riserve.

Il consiglio d'amministrazione: Paolo Romagnosi, Luca Cominelli, Morena Galiazzo, Stefano Milanesi, Lorenzo Andrea Saputo.

